

PITIGLIANO**Il consigliere Bianchi (Pdc) fissa l'obiettivo dell'opposizione
"Vogliamo ridare voce ai cittadini"****Marco Bianchi ***

PITIGLIANO - "I Comunisti italiani, e i suoi rappresentanti, da sempre sono per il dialogo e il confronto con tutti e proprio nel rispetto di quei ruoli tanto acclamati da Seccarecci. Fu proprio il Pdc in fase pre-elettorale a chiedere un tavolo di confronto politico dell'Unione, che purtroppo non è mai avvenuto, sino a quando Seccarecci fece venir meno ogni possibile accordo per la presenza nella sua lista di esponenti della Fiamma tricolore e facendo emergere l'ambiguità politica di chi a voce si rendeva disponibile ma nei fatti non aveva nessuna in-

tenzione di confrontarsi sulle idee e sui programmi proposti dalla sinistra e dai Comunisti italiani. Quel mancato confronto ha portato allo sfaldamento dell'Unione e ha creato un precedente pericoloso. Avere un'opposizione significa essere sottoposti ad interrogazioni, mozioni ed interpellanze. Immaginiamo il fastidio del primo cittadino, ma noi vogliamo ridare voce ai cittadini, facendoli essere protagonisti attivi delle scelte politiche. Naturalmente esigiamo il massimo rigore morale nell'attività amministrativa, e rigettiamo ogni forma di potere esercitato in violazione di norme statutarie. Le nostre interrogazioni sono motivo di dibattito su que-

stioni di fondamentale importanza come l'ospedale, i rifiuti, la sicurezza, l'acqua, l'isola ecologica, la rete Adsl; tutte questioni non affrontate da questa Amministrazione impegnata ad attaccare volantini nei bar per poi vantare "uno stile nelle relazioni con l'esterno" e, tutta presa "a progettare ed investire su viabilità, trasporti e collegamenti con il centro" certi che così si risolvano i problemi turistici e culturali di Pitigliano. In ultimo lasciamo alla responsabilità di Seccarecci e dell'alleanza di centro, l'affermazione di essere rappresentativi di un centro-sinistra che non esiste, visti i risultati elettorali.

* consigliere La Sinistra - Pdc